



WORKSHOP

“OPPORTUNITA’ E STRUMENTI PER IL FINANZIAMENTO DELL’ECONOMIA LOCALE

28 - 29 MARZO 2014

Intervento dott. Enrico Duranti
Direttore Generale Iccrea Bancalmpresa



Scenario macroeconomico, contesto geo-settoriale, Iccrea BancaImpresa

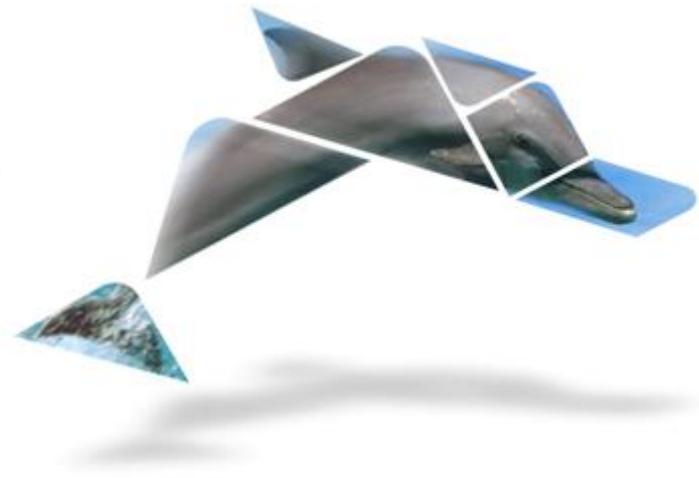
Enrico Duranti

Direttore Generale di Iccrea BancaImpresa



SCENARIO MACROECONOMICO E CONTESTO GEO-SETTORIALE

- La recessione
- Alcune criticità delle imprese italiane
- Deboli segnali di ripresa
- Elementi distintivi dell'economia regionale
- Il Sestante: l'Analisi Geo-Settoriale di IBI



LA RECESSIONE

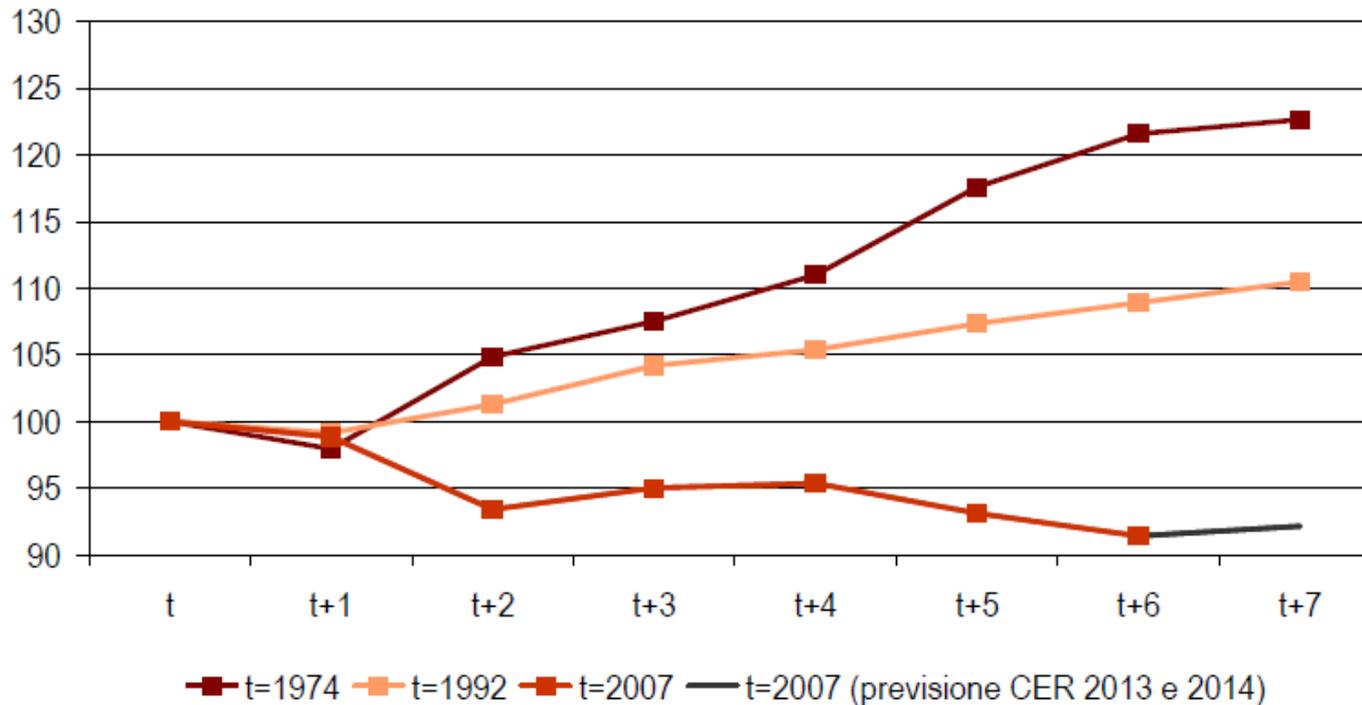


TRE CRISI A CONFRONTO...

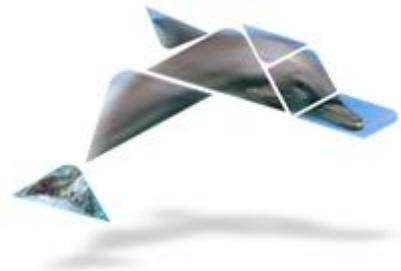
PIL tornato ai livelli di inizio secolo. E' la recessione più dura tra quelle verificatesi dal secondo dopoguerra del '900

Grafico 1. Confronto fra le recessioni economiche della Repubblica italiana: il Pil

(numero indice, t=100)



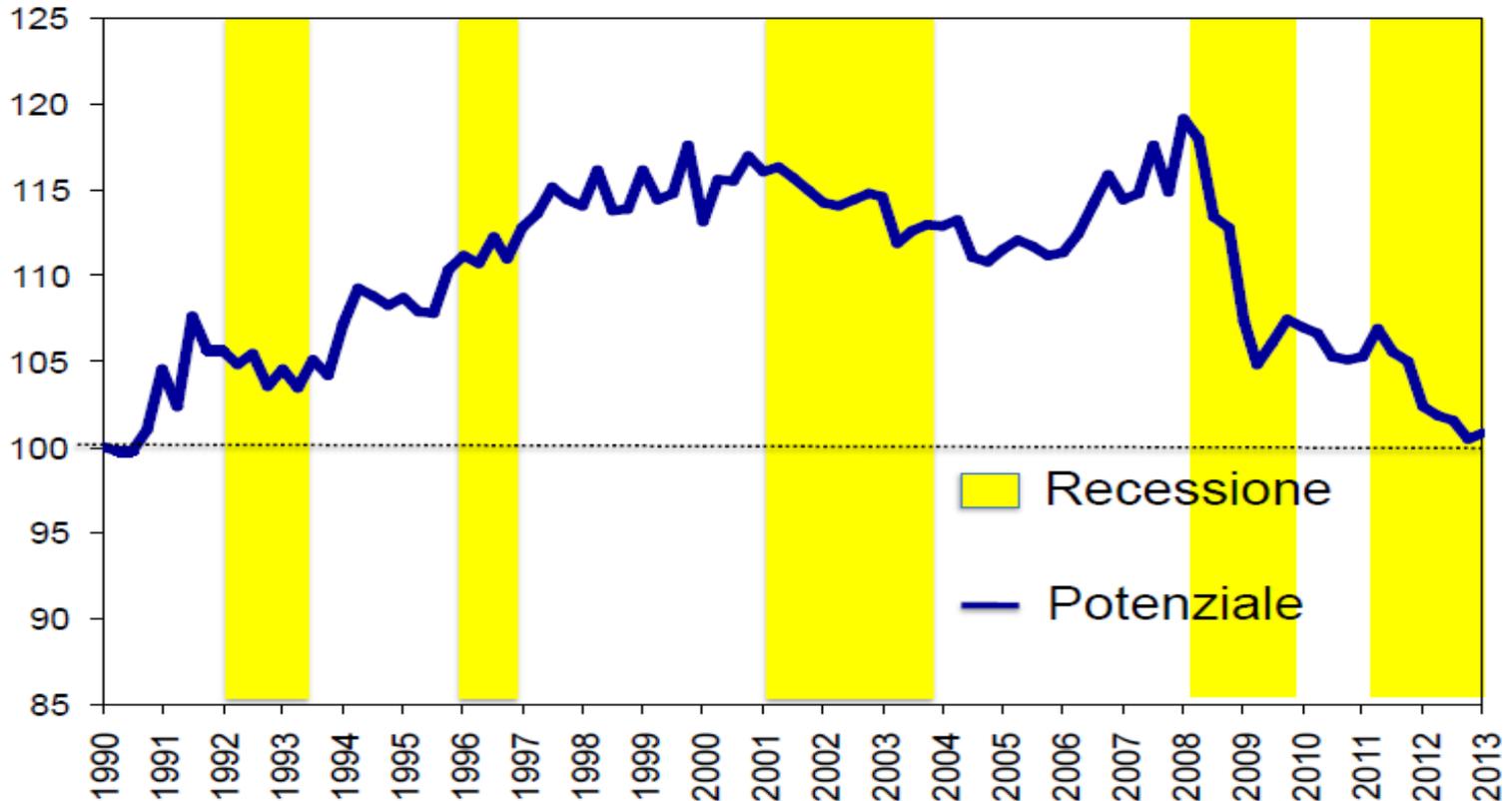
- **1974:** shock petrolifero
- **1992:** crisi finanza pubblica e uscita dallo SME
- **2007:** la grande depressione



LA PRODUZIONE INDUSTRIALE SECONDO CONFINDUSTRIA

Italia: il potenziale manifatturiero torna al 1990

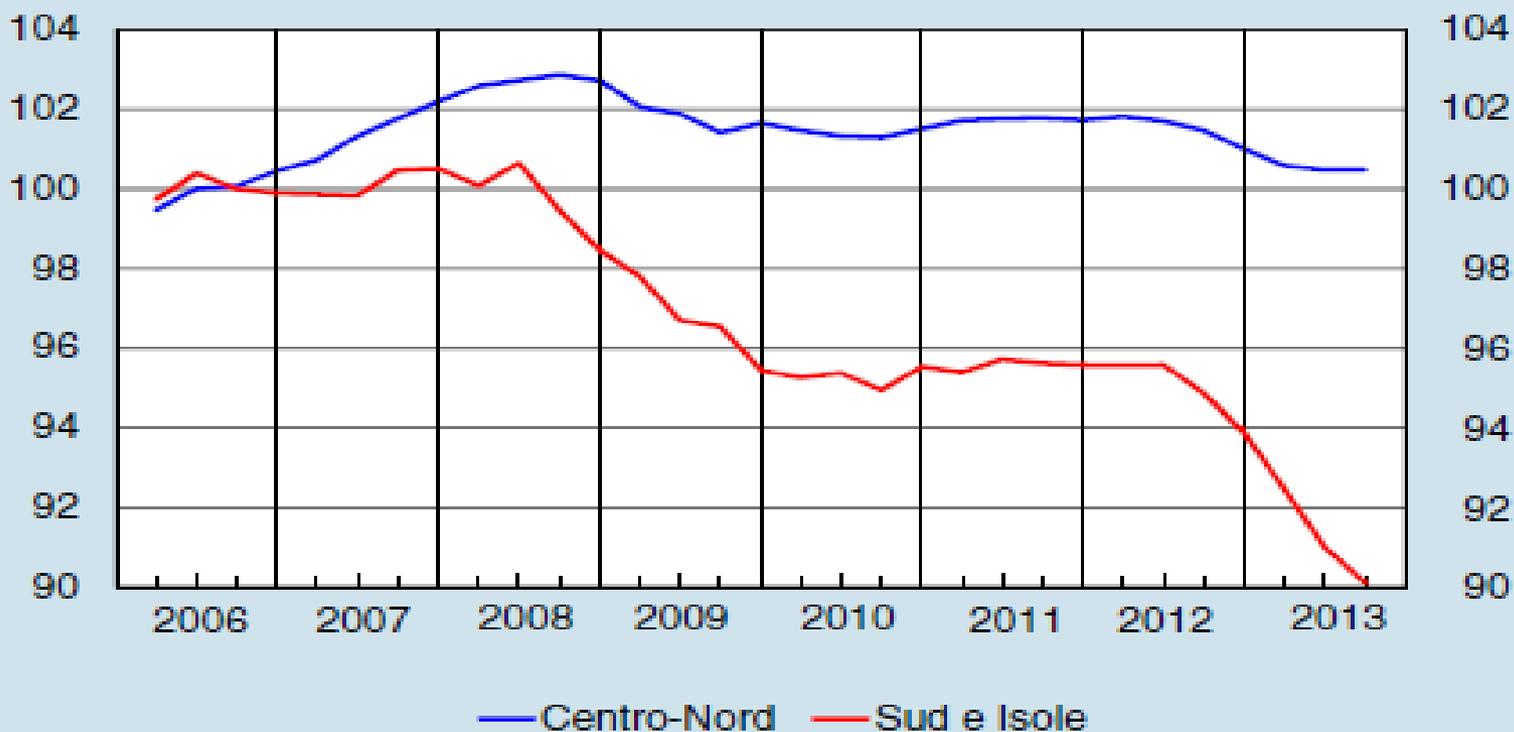
(Indice trimestrale, primo trimestre 1990=100, dati destagionalizzati)





ITALIA: L'IMPATTO della CRISI sull' OCCUPAZIONE 2006-2013

Occupazione (1)
(numeri indice; anno 2006=100)



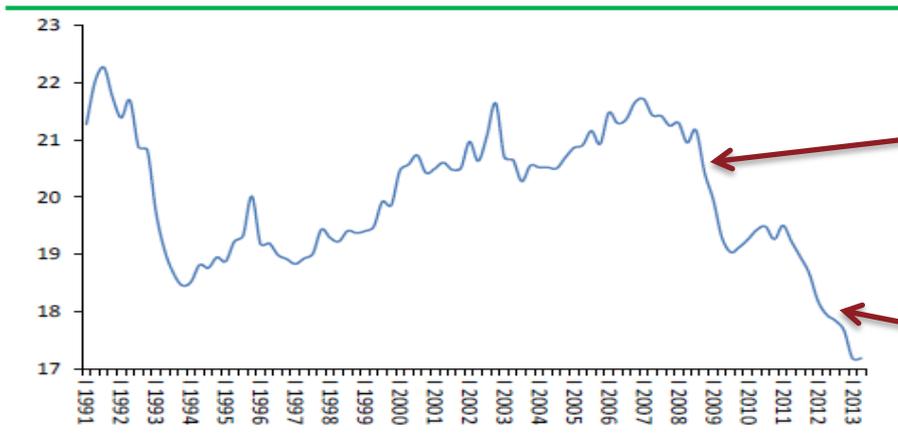
Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro*.
(1) Dati destagionalizzati.

LA CADUTA DEGLI INVESTIMENTI: la grande depressione 2007-2013



Il rapporto tra gli investimenti e il Pil in Italia

(valori correnti; valori %)



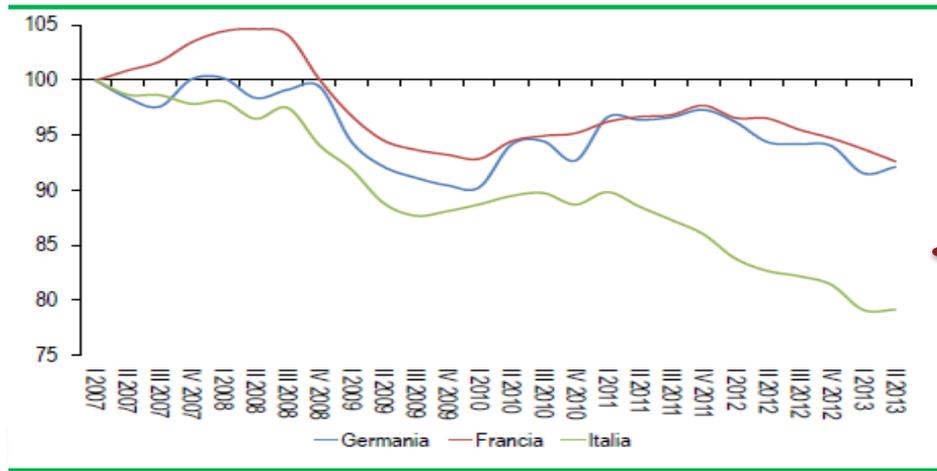
La brusca flessione degli INVESTIMENTI accomuna le 2 recessioni 2008-2013:

Quella 2008-09 fu guidata dal calo di investimenti ed export, e metà dei 7 punti di PIL persi tra I trim2008 e II 2009 fu risultato della caduta degli investimenti

Quella 2011-13 è, invece, una recessione tutta da domanda interna, interessa gli investimenti delle imprese ma anche i consumi delle famiglie e non l'export. Gli investimenti spiegano 2,6 punti dei 4,5 persi in termini di PIL nel periodo

Il rapporto tra gli investimenti e il Pil in Italia, Francia e Germania

(valori correnti; I 2007=100)



Quota INVESTIMENTI/PIL: la netta divergenza rispetto alle altre grandi economie dell'Area Euro.

IL MERCATO DEL LEASING IN EUROPA 2013



Leaseurope 

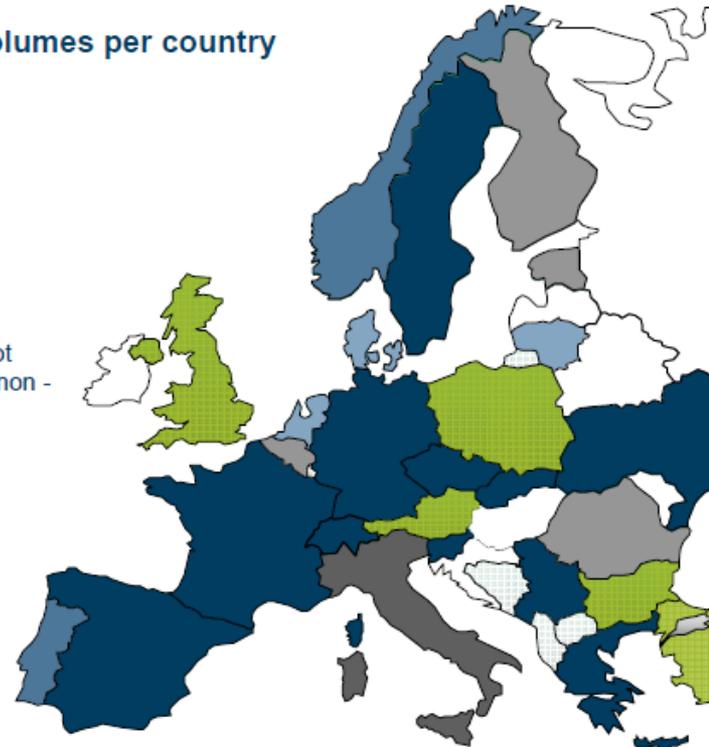
European Leasing Market in 2013

Annual growth of new leasing volumes per country

2013/2012
1.9%

-  Over 10%
-  5 to 10%
-  0 to 5%
-  -5 to 0%
-  -10 to -5%
-  Under - 10%

 Members not reporting & non-members



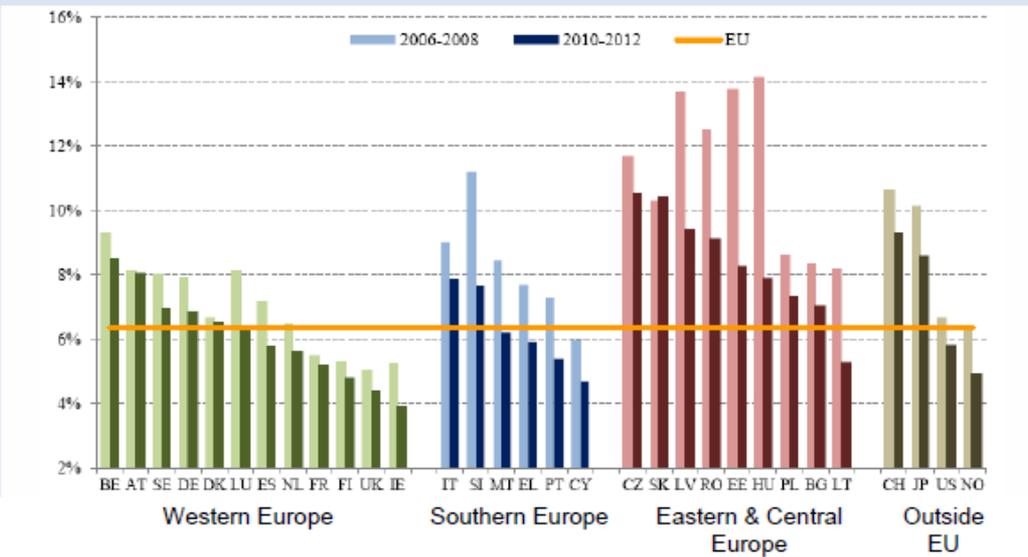
Leaseurope's 2013 Preliminary Survey
Growth rates are adjusted for exchange rate fluctuations

LA DINAMICA DEGLI INVESTIMENTI 2006-2012



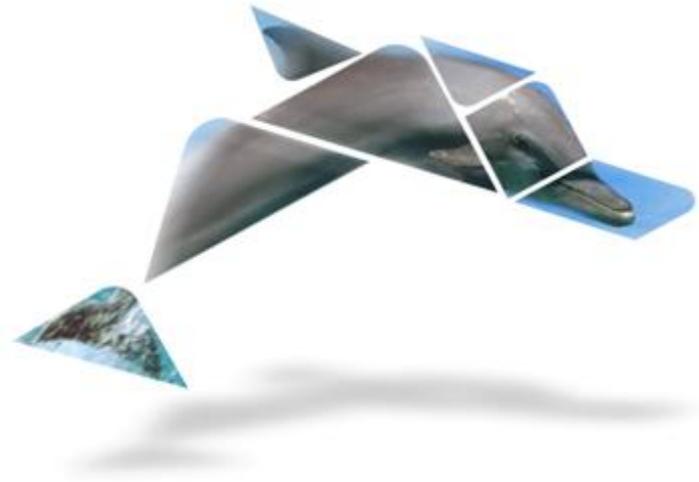
European Investment

Figure 1.37: Investment in equipment, as% of GDP



Note: EU and BG (2010 and 2011); JP (2010); no data available for HR
 SUM (Gross domestic product at current market prices (UVGD)) divided by SUM (Gross fixed capital formation at current prices: equipment (UIGEQ)) in respective time periods
 Source: AMECO / Eurostat

Source: Member States' Competitiveness/ Industrial performance Scoreboard 2013 by DG ENTR

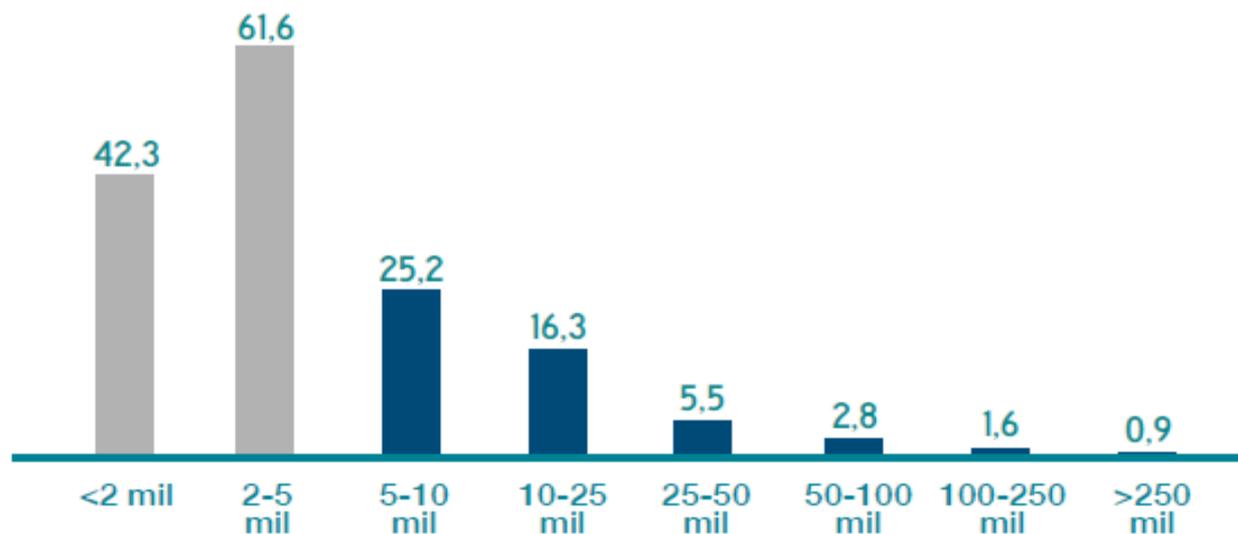


ALCUNE CRITICITA' DELLE IMPRESE ITALIANE

LA DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE PER DIMENSIONE

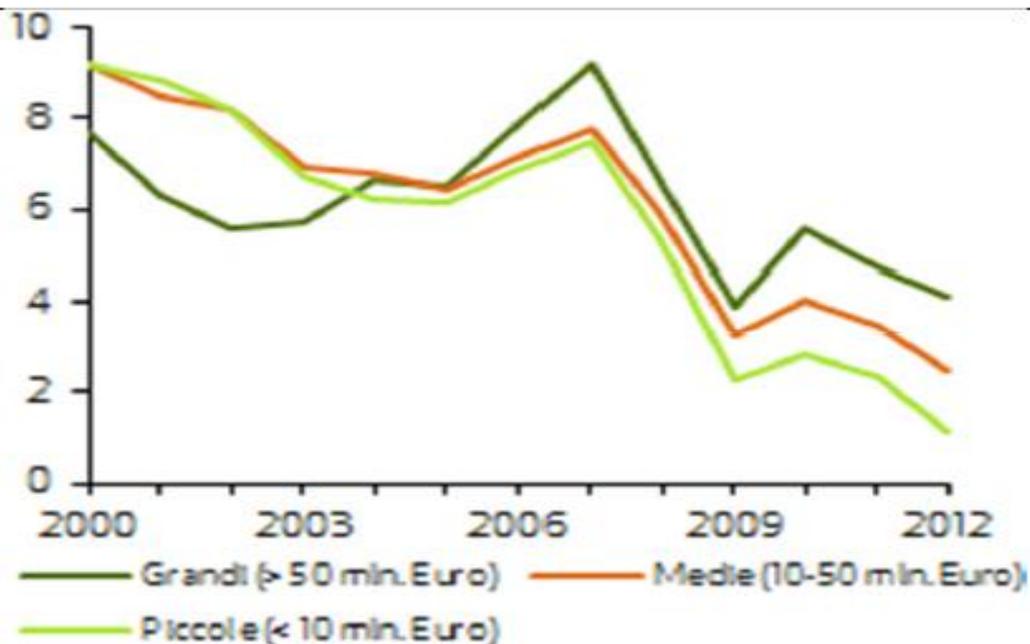
Società per classe di fatturato

con attivo o ricavi maggiori di 2 milioni di euro, migliaia di imprese



IL ROI CRESCE RISPETTO ALLA DIMENSIONE MA E' BASSO

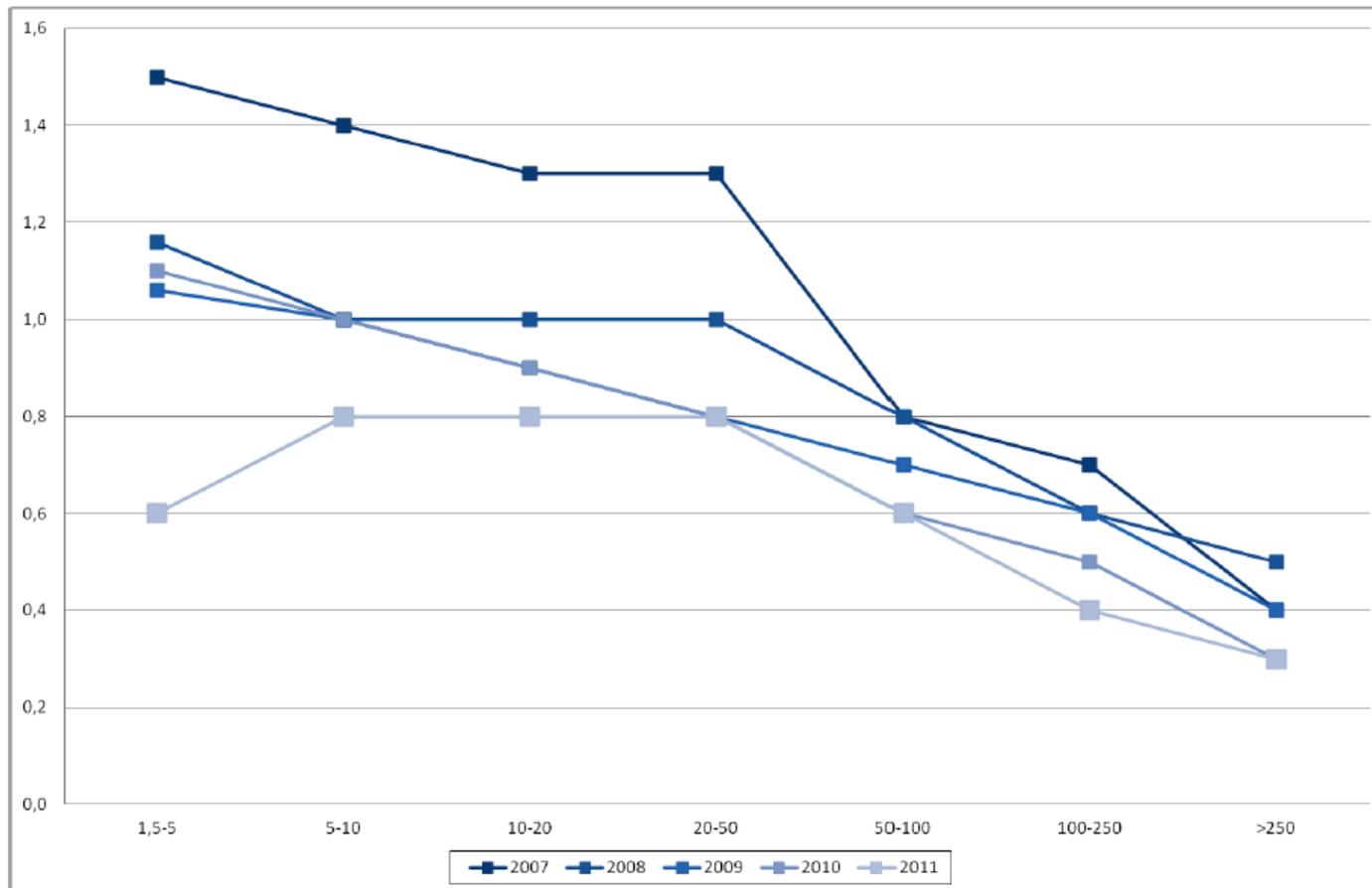
Fig. 1 – Roi dell'industria manifatturiera per classi dimensionali

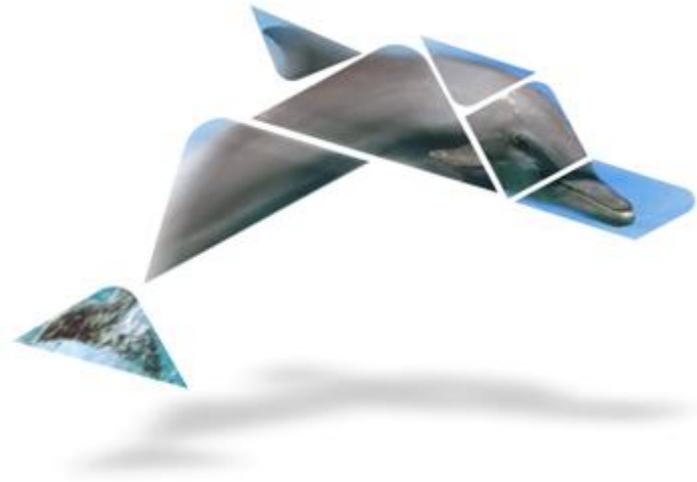


LA CRESCITA DIMENSIONALE MIGLIORA IL RAPPORTO D/E

Figura 16 – Leva finanziaria per dimensione (2007-11)

Valori medi del rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto (D/E) per classe dimensionale





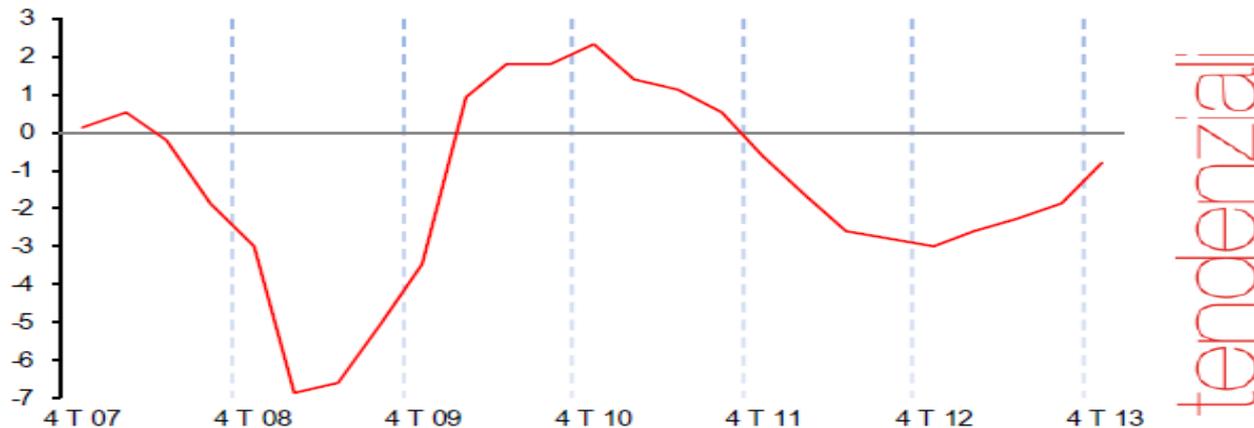
DEBOLI SEGNALI DI RIPRESA



I dati ISTAT sul PIL del 4° trimestre 2013...

PRODOTTO INTERNO LORDO

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario



*Offriamo
consulenza, servizi
e soluzioni finanziarie
alle imprese*

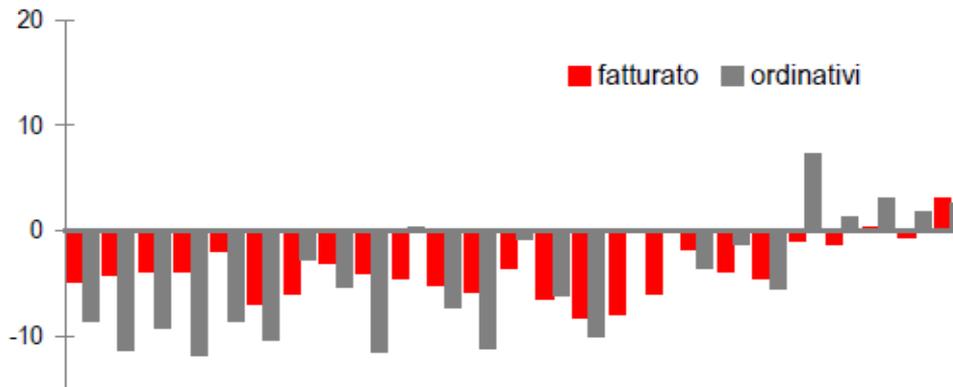


Navighiamo insieme.

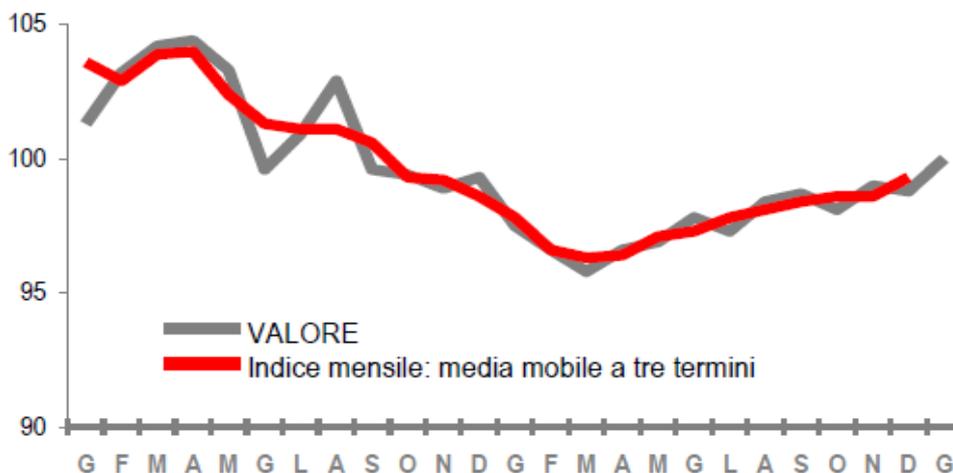


FATTURATO e ORDINATIVI delle IMPRESE

FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA
Gennaio 2012-gennaio 2014, variazioni percentuali tendenziali



FATTURATO DELL'INDUSTRIA
Gennaio 2012-gennaio 2014, indici destagionalizzati e medie mobili





Il quadro Macro nazionale

	2012	2013	2014	2015	2016
Prodotto interno lordo	-2,6	-1,8	0,8	1,4	1,6
Importazioni di beni e servizi	-7,5	-2,5	3,2	5,1	5,2
Spesa delle famiglie	-4,2	-2,4	0,1	0,8	1,5
Spesa delle Ap e ISP	-2,6	-0,2	0,1	0,2	0,5
Investimenti in macchinari, attrezzature e m.t.	-10,5	-4,2	2,1	4,4	4,7
Investimenti in costruzioni	-6,5	-6,7	0,1	1,3	0,5
Esportazioni di beni e servizi	1,9	0,1	3,0	5,3	4,6
Domanda interna totale	-5,2	-2,5	0,8	1,2	1,7
Saldo di c/corrente e c/capitale in % del Pil	-0,1	0,5	0,6	0,4	0,3
Indice generale dei prezzi al consumo	3,0	1,2	0,9	1,8	1,5
Reddito disponibile a prezzi costanti	-4,6	-1,4	0,8	1,2	2,0
Occupazione totale	-1,1	-1,7	0,1	0,8	0,9
Indebitamento Ap in % del Pil	3,0	3,0	2,9	2,2	1,8
Debito Ap in % del Pil	126,9	132,7	134,6	132,6	129,0

Le previsioni 2014 per regione: il PIL...

il pil in Lombardia e in alcune regioni 2012-2016 (var. % su valori concatenati 2005)

Nel 2014 la contrazione dell'attività economica in corso da due anni dovrebbe arrestarsi in tutte le regioni italiane.

Per la LOMBARDIA le attese sono superiori a quelle di tutte le altre regioni e dell'economia nazionale.

Fonte Unioncamere.

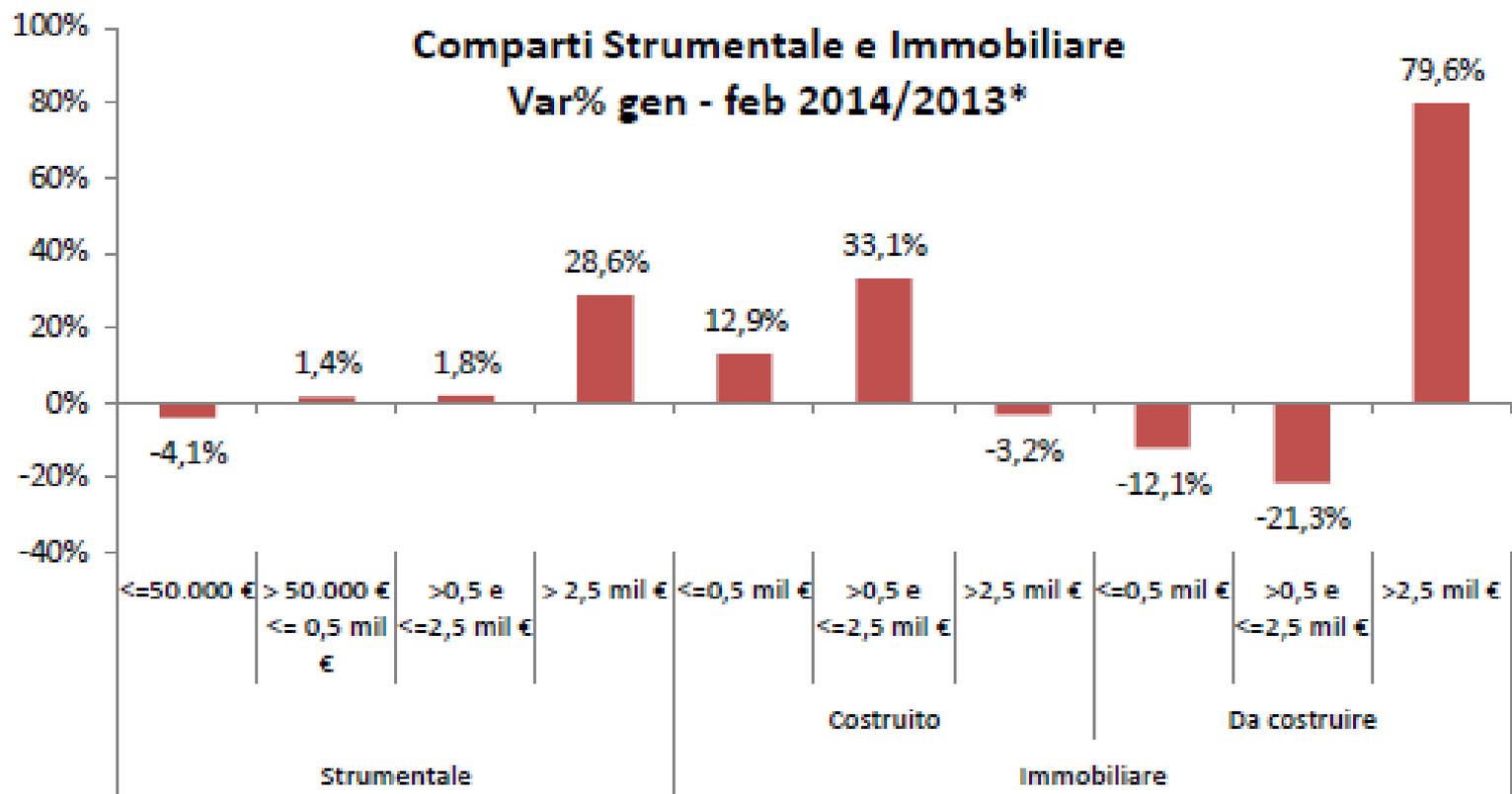
	2012	2013	2014	2015	2016
Lombardia	-2,1	-1,1	1,3	1,7	1,9
Piemonte	-2,6	-1,8	0,8	1,3	1,5
Veneto	-2,7	-1,6	1,0	1,5	1,6
Liguria	-2,9	-1,8	0,6	1,3	1,5
Emilia Romagna	-2,5	-1,5	1,0	1,5	1,7
Toscana	-1,9	-1,7	0,8	1,3	1,6
Lazio	-2,8	-1,6	0,9	1,5	1,6
Campania	-2,0	-2,7	0,2	0,9	1,2
Puglia	-3,0	-2,7	0,0	1,1	1,4
Sicilia	-3,8	-2,5	0,1	1,2	1,4
Nord Ovest	-2,3	-1,3	1,1	1,6	1,7
Nord Est	-2,5	-1,5	1,0	1,5	1,7
Centro	-2,5	-1,7	0,8	1,4	1,5
Mezzogiorno	-2,9	-2,7	0,2	1,0	1,3
Italia	-2,5	-1,8	0,8	1,4	1,6

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, febbraio 2014 (versione provvisoria)

...e le componenti della domanda...

REGIONI E MACRO-AREE	Spesa Consumi delle famiglie		Investimenti fissi lordi		Esportazioni	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Piemonte	-2	0,4	-4,7	2,9	2,4	3,4
Valle d'Aosta	-2,1	0,4	-4,7	2,9	-4,6	3,3
Lombardia	-1,8	0,5	-3,5	3,9	0,4	4,4
Trentino-Alto Adige	-2,2	0,4	-5,9	2	3	3
Veneto	-2,3	0,4	-5,1	2,6	2,3	4,1
Friuli-Venezia Giulia	-2,2	0,3	-6,2	1,7	-2,6	3,2
Liguria	-2,5	0,2	-5,3	2,3	-10,5	3
Emilia Romagna	-2,2	0,4	-4,3	3,2	2,1	4,1
Toscana	-2,4	0,2	-5,3	2,4	-1,3	3,7
Umbria	-2,4	0	-5,3	2,4	-6,6	3,3
Marche	-2,6	0,1	-6,4	1,5	13,8	2,1
Lazio	-2,7	0,3	-5,7	1,6	7,4	2,7
Abruzzo	-2,7	-0,2	-5,8	1,9	-1,2	1,4
Molise	-3	-0,3	-7,6	1,6	-2,2	1,6
Campania	-3,1	-0,3	-5,5	1,5	0,9	2,3
Puglia	-2,9	-0,2	-7,9	1,1	-16,9	2,8
Basilicata	-3,1	-0,3	-9,1	1,7	6,5	0,4
Calabria	-3	-0,3	-8,4	1,7	-8	2,1
Sicilia	-2,9	-0,2	-7,4	1,5	-17,7	2,9
Sardegna	-2,8	-0,2	-7,1	1,4	-4,6	1,9
Nord Ovest	-1,9	0,5	-4,0	3,5	0,4	4,1
<i>Nord Est</i>	-2,3	0,4	-5,1	2,6	1,8	3,9
<i>Centro</i>	-2,6	0,2	-5,6	1,9	3,2	3,1
<i>Sud e Isole</i>	-2,9	-0,2	-7,1	1,5	-8,7	2,3
Italia	-2,4	0,2	-5,3	2,5	0,2	3,7

IN CRESCITA L'IMPORTO MEDIO DEI CONTRATTI LEASING



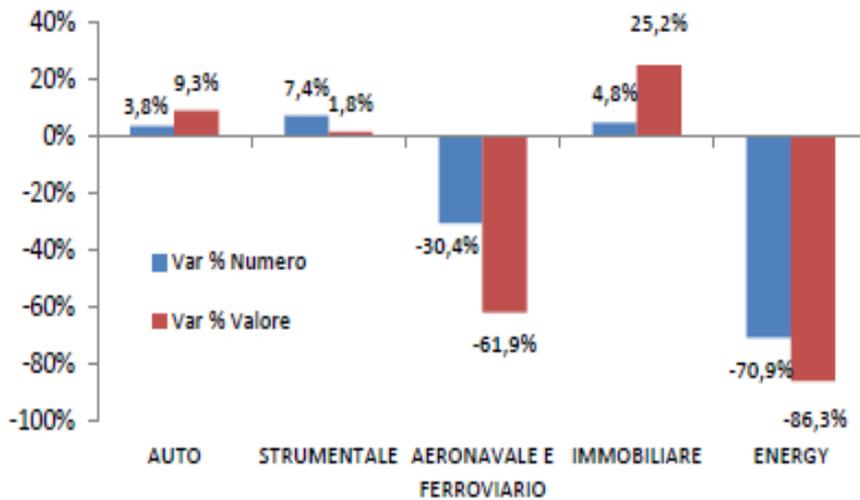
(*): la dinamica di crescita è calcolata sul valore dei contratti



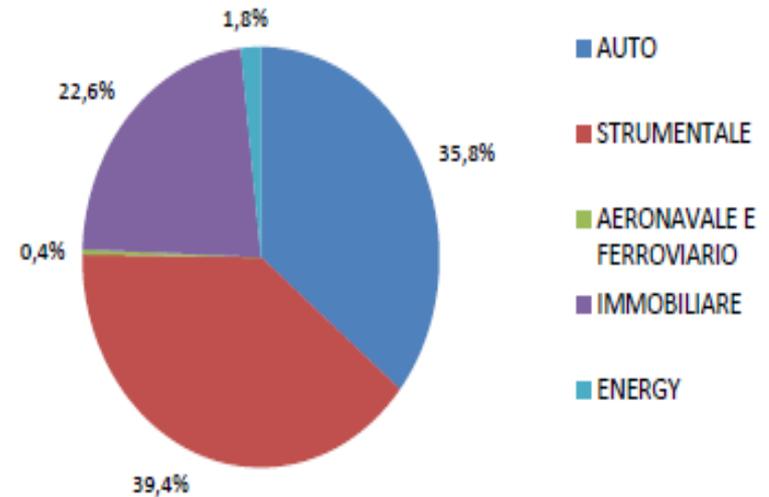
ASSILEA
Associazione Italiana Leasing

LEASING 2014/2013 E COMPOSIZIONE

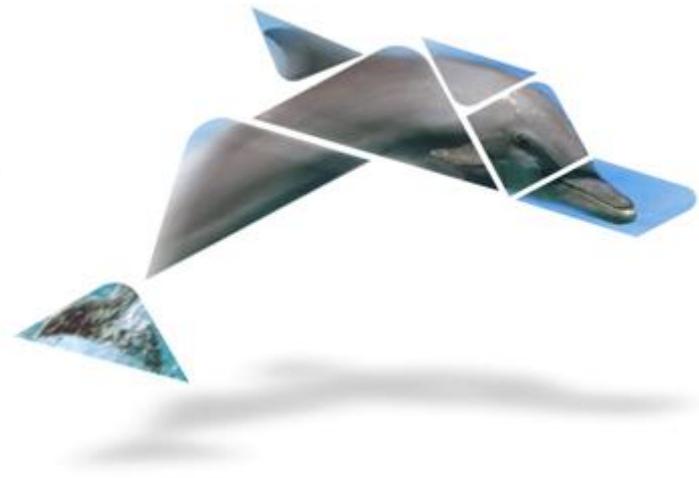
Var % gen - feb 2014/2013



Ripartizione per comparto (valori di stipulato)



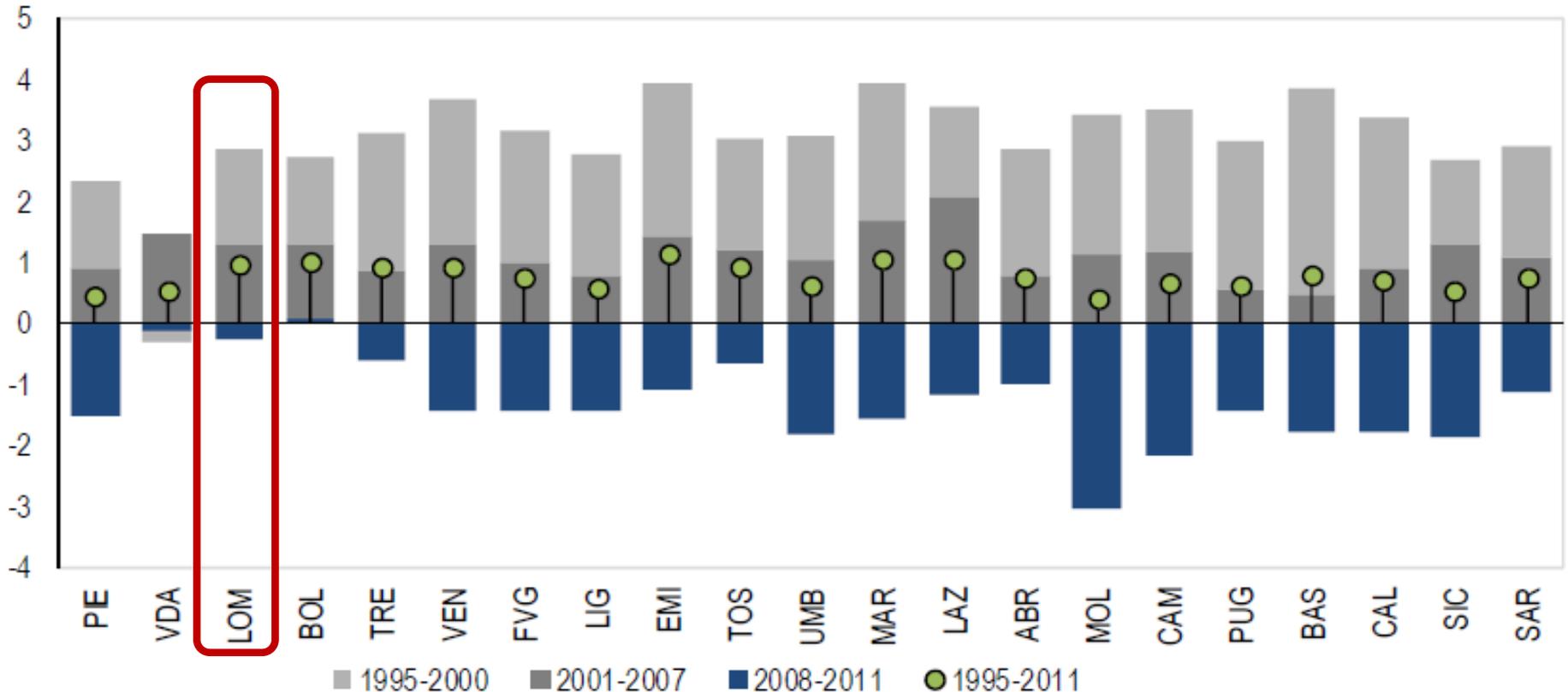
ASSILEA
Associazione Italiana Leasing



ELEMENTI DISTINTIVI DELL'ECONOMIA REGIONALE



L'IMPATTO della CRISI 2008-2011 per Regione: VARIAZIONE PIL 1995-2011



Lombardia: il minore impatto della recessione.....

E si accentua ancora il dualismo nord sud

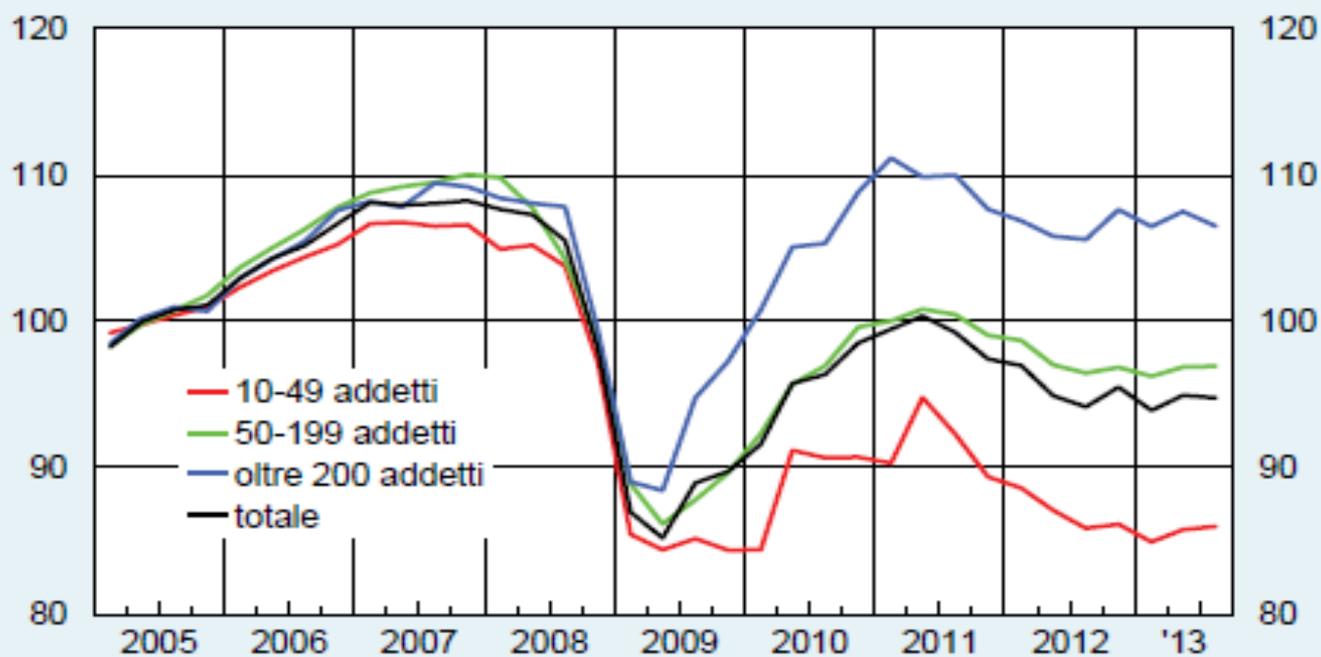
LOMBARDIA: SOFFERENZE e CREDITI DETERIORATI in %

LOMBARDIA: CREDITI DETERIORATI SISTEMA IMPRESE					
	TOTALE	di cui: MANIFATTURA	di cui: COSTRUZIONI	di cui: SERVIZI	di cui: PICCOLE IMPRESE
NUOVE SOFFERENZE su PRESTITI in bonis					
Dic. 2011	1,9	2,1	3,7	1,4	2,5
Dic. 2012	2,8	2,8	5,5	2,5	2,5
Mar. 2013	3,1	3,2	5,7	2,7	2,6
Giu. 2013	3,6	3,8	6,7	3,0	3,1
CREDITI SCADUTI, INCAGLIATI o RISTRUTTURATI su CREDITI TOTALI					
Dic. 2011	7,6	6,1	9,2	8,6	5,5
Dic. 2012	9,3	7,3	13,6	10,0	6,9
Mar. 2013	10,0	7,5	14,7	10,7	7,3
Giu. 2013	10,4	7,4	15,4	11,4	7,5
SOFFERENZE su CREDITI TOTALI					
Dic. 2011	8,2	10,3	11,4	7,0	11,1
Dic. 2012	10,1	12,2	15,1	8,6	12,9
Giu. 2013	11,5	13,5	17,3	10,0	14,1
TOT. CREDITI DETERIORATI su CREDITI TOTALI					
Dic. 2011	15,7	16,4	20,6	15,5	16,6
Dic. 2012	19,4	19,5	28,7	18,6	19,8
Giu. 2013	21,9	20,9	32,7	21,4	21,6

Fonte:
report sede
regionale
Banca d'Italia

La congiuntura in LOMBARDIA....1

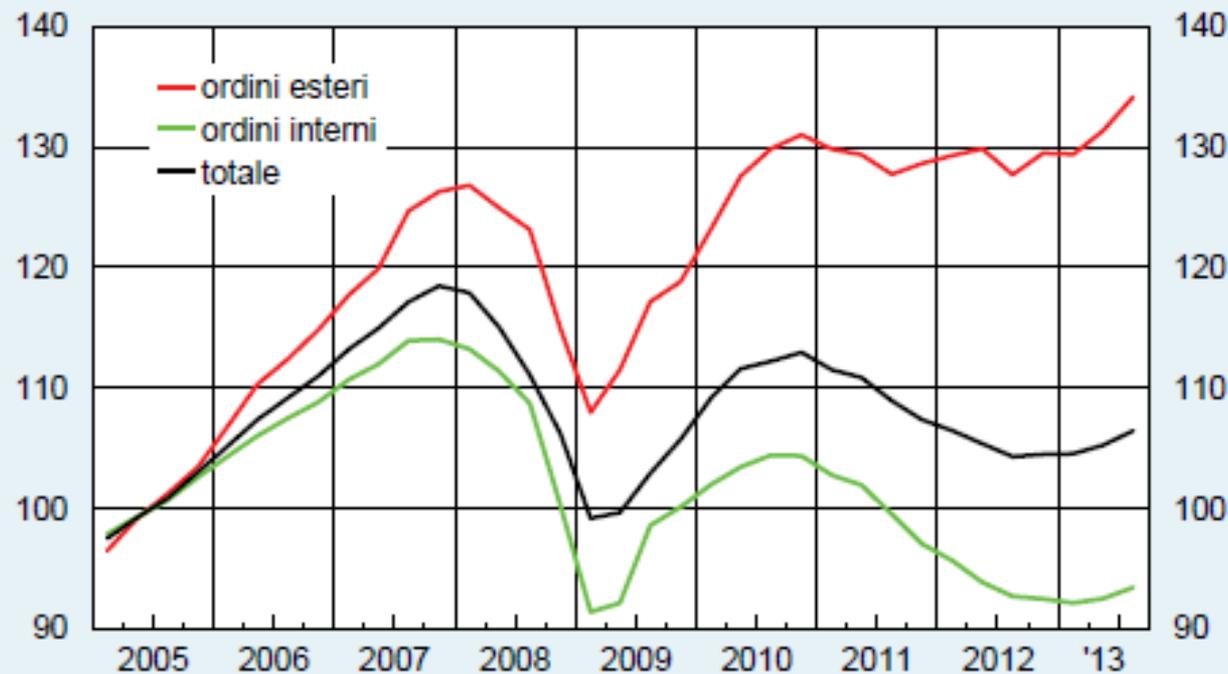
Livello della produzione per dimensione di azienda
(indici: 2005=100; dati destagionalizzati)



Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere, Confindustria Lombardia, Regione Lombardia (UCR).

La congiuntura in LOMBARDIA...2

a) Livello degli ordini in Lombardia (1)
(indici: 2005=100)



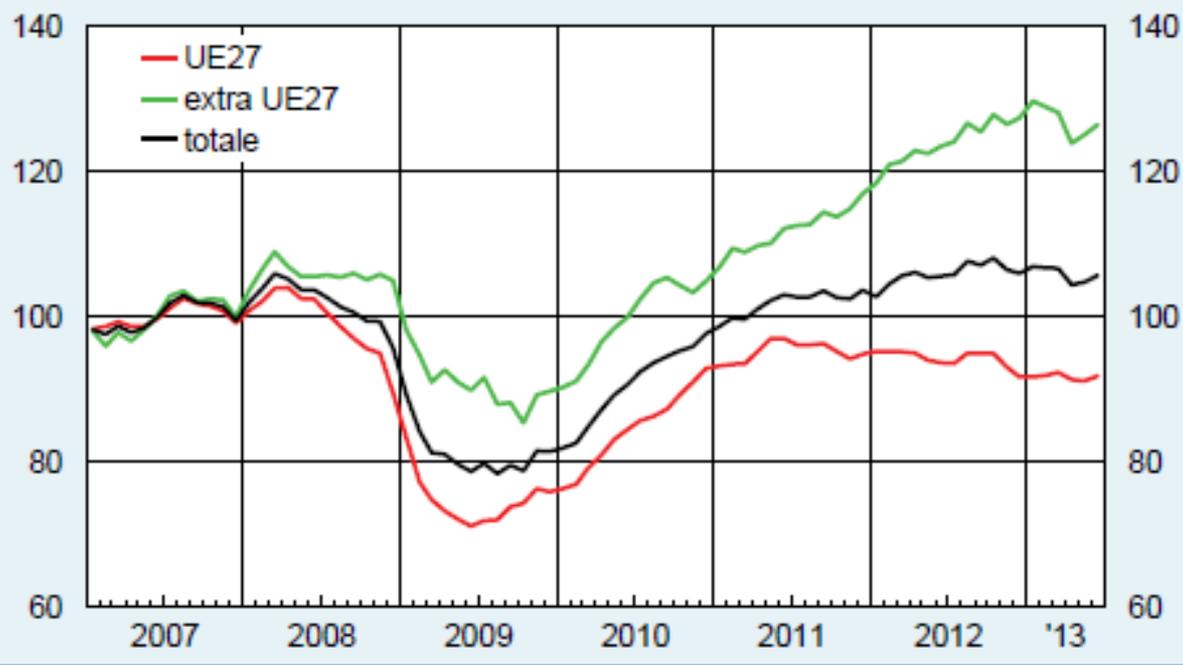
Dati Banca d'Italia e Unioncamere.



La congiuntura in LOMBARDIA...3

Esportazioni della Lombardia per principali destinazioni

(medie mobili a tre termini; valori destagionalizzati,
indice 2007=100)

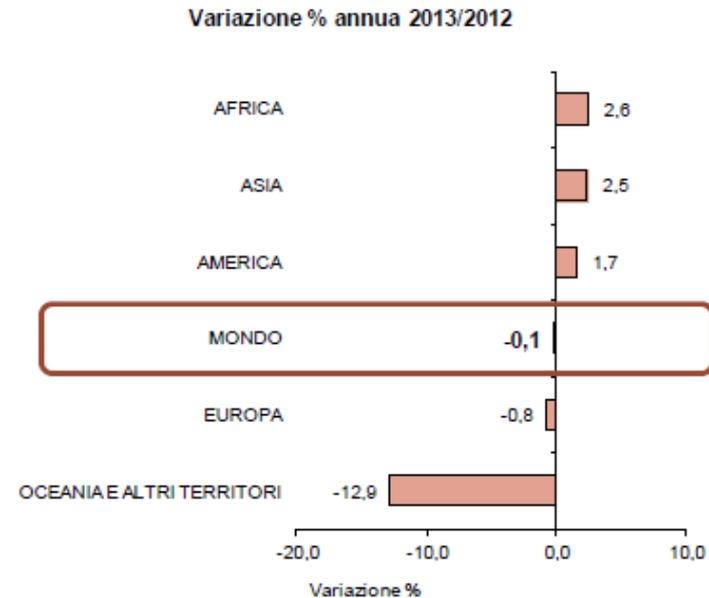
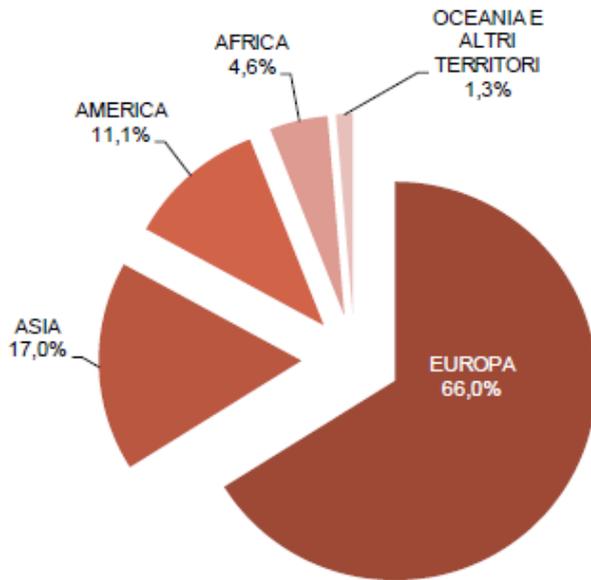


Dati Banca d'Italia e Unioncamere.

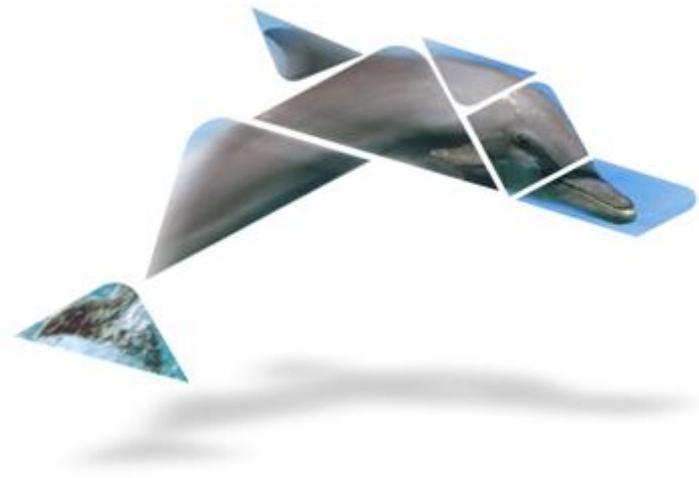


LE ESPORTAZIONI per AREA GEOGRAFICA

Esportazioni in valore per continente di destinazione - Lombardia
 Composizione percentuale al 4° trimestre 2013 e variazioni annue 2013/2012



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT



IL SESTANTE: L'ANALISI GEO-SETTORIALE DI Iccrea BancaImpresa



Come abbiamo costruito il SESTANTE

Dall'integrazione delle metodologie di valutazione del rischio del sistema esperto Alvin Star Rating con le tecniche di Analisi Settoriale nasce il **“SESTANTE”**: una analisi geo-settoriale applicata al territorio di competenza della BCC

- CeGRi: indicatore della rischiosità creditizia per Microsettore
- Classificazione in «cluster di rischio» di 250 Microsettori
- classificazione delle aziende secondo una proxy della metodologia Alvin Star Rating con 9 indici “settoriali” altamente discriminanti
- Identificazione delle aziende OTTIME e BUONE
- Back-testing andamentale Microsettori vs Portafoglio IBI
- Individuazione dei settori di successo per il territorio della BCC
- Verifica del trend economico per area geografica



SESTANTE: un insieme di elementi integrati

INPUT

dati quantitativi e qualitativi

SCENARIO
MACROECONOMICO
(Prometeia, Federcasse,
altre Istituzioni)

rischio di credito e rischio
di mercato «settoriali»

prospettive di crescita
«settoriali»

(databank - Cerved Group)

database bilanci
950.000 aziende
(Cerved Group)

OUTPUT

analisi settoriale

classificazione e selezione
di 250 microsettori
grado di rischio e
prospettive crescita

Scheda settoriale:

1. Report dbk scenario
2. Benchmarking di bilancio per micro-settore
3. Report portafoglio ibi per microsettore

Scheda territoriale:
analisi e valutazioni su
territori BCC per
comuni, Microsettori
e Classi di Aziende

Business
Intelligence

Selezione aziende
«OTTIME e BUONE»

Performance di
bilancio su
9 indici
discriminanti
in uso nel sistema
di Rating



SISTEMA IMPRESE ITALIA e SESTANTE

TOTALE ITALIA AZIENDE ATTIVE
= 5.239.924

di cui SOC. di CAPITALE = 966.141

di cui DEPOSITANTI BILANCI:
891.138

.....di cui 736.506
Aziende
ANALIZZATE



SESTANTE di IBI
di cui: 155.725 AZIENDE con
VAL. PRODUZIONE e TOT.
ATTIVO maggiore di 1mln€



SISTEMA IMPRESE ITALIA: IL SESTANTE

DB CERVED RAPPRESENTATIVITA' Analisi Settoriale IBI

REGIONE	TOTALE Aziende ANALIZZATE		di cui: Val Prod > 1MLN€ (5)			
	Num Aziende	Val Prod 2012 (mln€)	Num Aziende	Val Prod 2012 (mln€)	Quota % Num Aziende	Quota % Val Prod 2012
PIEMONTE	42.123	173.162	11.038	161.184	26,2%	93,1%
VALLE D'AOSTA	1.498	6.034	337	5.619	22,5%	93,1%
LOMBARDIA	167.741	775.515	42.068	729.107	25,1%	94,0%
TRENTINO-ALTO ADIGE	12.616	45.235	3.708	41.776	29,4%	92,4%
VENETO	70.092	224.170	17.515	204.193	25,0%	91,1%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	13.755	41.236	3.316	37.368	24,1%	90,6%
LIGURIA	16.153	53.849	3.087	49.169	19,1%	91,3%
EMILIA-ROMAGNA	67.668	233.333	16.542	215.034	24,4%	92,2%
TOSCANA	53.724	126.706	10.937	112.051	20,4%	88,4%
UMBRIA	9.567	23.674	2.000	21.153	20,9%	89,4%
MARCHE	21.176	42.023	4.498	36.122	21,2%	86,0%
LAZIO	92.160	473.469	13.622	448.562	14,8%	94,7%
ABRUZZO	13.359	26.382	2.504	22.844	18,7%	86,6%
MOLISE	2.670	3.194	402	2.522	15,1%	78,9%
CAMPANIA	53.211	76.206	8.723	61.216	16,4%	80,3%
PUGLIA	34.247	46.943	5.544	37.235	16,2%	79,3%
BASILICATA	4.285	7.024	719	5.868	16,8%	83,6%
CALABRIA	11.804	11.541	1.771	8.438	15,0%	73,1%
SICILIA	35.047	52.713	5.363	43.258	15,3%	82,1%
SARDEGNA	13.610	33.985	2.031	30.316	14,9%	89,2%
TOTALE	736.506	2.476.396	155.725	2.273.036	21%	92%



IL SESTANTE: LE AZIENDE ANALIZZATE

**155.725 AZIENDE con
VAL. PROD. e TOT. ATTIVO > di
1mln€**

**Rappresentano il 21% sul numero
e il 92% del valore della produzione**

• **INSUFI-
CIENTI**

46.217

• **AZIENDE
MEDIOC
RI**

44.349

Clients IBI: oltre 28.000
tra cui 14.000 Società di
Capitale

37.679

27.480

• **AZIENDE
BUONE**

• **AZIENDE
OTTIME**

di cui: 21.997 pari all'80%
**LOCALIZZATE nel MERCATO di
INTERESSE delle BCC (Comuni BANCATI)**

LA DISTRIBUZIONE per CLASSI di QUALITA'

DISTRIBUZIONE per CLASSE di QUALITA'						di cui: NEI COMUNI BANCATI BCC				
REGIONE	Val Prod > 1MLN€	di cui: OTTIMA	di cui: BUONA	di cui: MEDIOCRE	di cui: INSUFFICIENTE	Val Prod > 1MLN€	di cui: OTTIMA	di cui: BUONA	di cui: MEDIOCRE	di cui: INSUFFICIENTE
PIEMONTE	11.038	2.199	2.760	2.840	3.239	5.978	1.210	1.499	1.550	1.719
VALLE D'AOSTA	337	69	84	88	96	202	38	59	48	57
LOMBARDIA	42.068	8.486	10.563	11.174	11.845	34.362	6.920	8.690	9.208	9.544
TRENTINO-ALTO ADIGE	3.708	740	849	1.006	1.113	3.651	723	837	991	1.100
VENETO	17.515	3.352	4.068	4.631	5.464	16.103	3.083	3.761	4.275	4.984
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.316	579	785	890	1.062	3.152	549	743	855	1.005
LIGURIA	3.087	574	766	847	900	2.167	395	549	609	614
EMILIA-ROMAGNA	16.542	3.032	3.907	4.336	5.267	13.619	2.496	3.225	3.613	4.285
TOSCANA	10.937	1.860	2.572	3.149	3.356	10.115	1.709	2.385	2.932	3.089
UMBRIA	2.000	289	404	594	713	1.573	226	327	464	556
MARCHE	4.498	688	995	1.253	1.562	3.767	578	822	1.041	1.326
LAZIO	13.622	1.954	3.384	4.534	3.750	13.131	1.899	3.279	4.375	3.578
ABRUZZO	2.504	371	557	766	810	1.688	239	381	525	543
MOLISE	402	48	107	123	124	89	14	24	26	25
CAMPANIA	8.723	1.228	2.291	3.047	2.157	4.187	617	1.094	1.401	1.075
PUGLIA	5.544	689	1.320	1.775	1.760	4.130	518	993	1.322	1.297
BASILICATA	719	126	179	212	202	484	83	117	152	132
CALABRIA	1.771	230	401	645	495	1.022	126	223	374	299
SICILIA	5.363	696	1.201	1.813	1.653	3.719	499	828	1.250	1.142
SARDEGNA	2.031	270	486	626	649	601	75	142	203	181
TOTALE	155.725	27.480	37.679	44.349	46.217	123.740	21.997	29.978	35.214	36.551
						79,5%	80,0%	79,6%	79,4%	79,1%

di cui il 79,5% localizzato nei comuni con sportelli BCC... ..



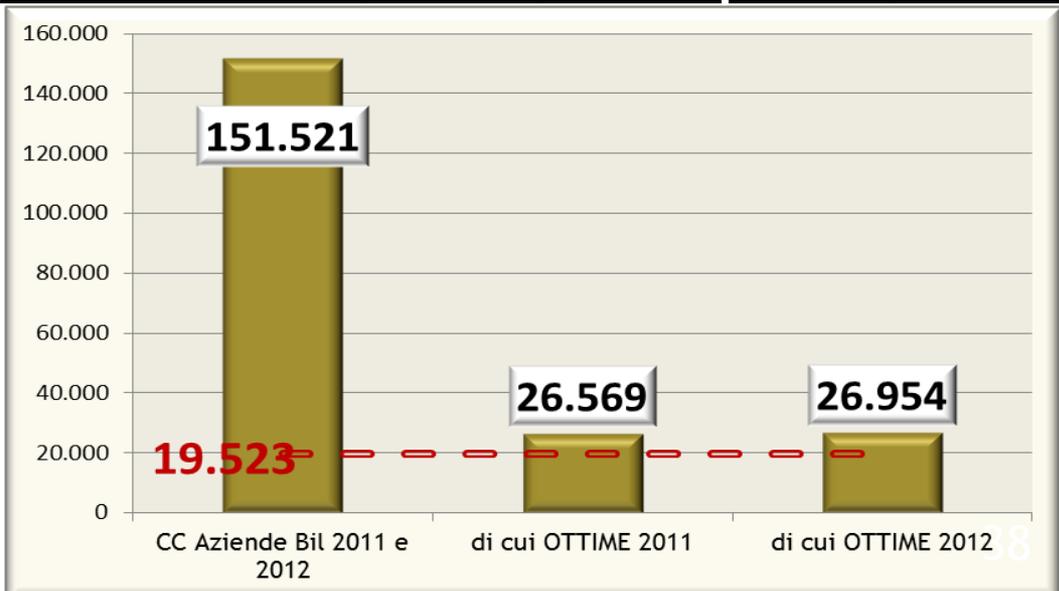
Bilanci 2012-2011

Il numero delle aziende valutate **OTTIME** aumenta di 385 unità

Su un totale di 151.521 Aziende con Totale Attivo e Valore della Produzione > di 1mln, di cui è disponibile il bilancio di entrambi gli anni 2011-2012, ci sono 19.523 Aziende che si **confermano OTTIME in entrambi gli esercizi**

BILANCI 2012 E 2011. I CLUSTER di AZIENDE e il CAMPIONE CHIUSO

ITALIA					
		BILANCI 2012		BILANCI 2011	
CLUSTER di AZIENDE					
		Totale	%	Totale	%
<i>INSUFFICIENTE</i>		46.217	29,7%	42.800	28,2%
<i>MEDIOCRE</i>		44.349	28,5%	43.805	28,9%
<i>BUONA</i>		37.679	24,2%	38.347	25,3%
<i>OTTIMA</i>		27.480	17,6%	26.569	17,5%
Totale Aziende		155.725	100,0%	151.521	100,0%



LOMBARDIA: DISTRIBUZIONE SETTORIALE per CLASSE di QUALITA'

MACROSETTORE SEZ_ATECO2007	Valutazione 2012					% NUM AZIENDE	% ValProd 2012	TOTALE ITALIA*		
	INSUFFI- CIENTE	MEDIOCR E	BUONA	OTTIMA	Totale			Totale	% NUM AZIENDE	% ValProd 2012
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	4.654	3.349	3.850	3.150	15.003	35,8%	40,4%	50.310	32,4%	38,8%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE	2.573	2.778	2.340	2.336	10.027	23,9%	28,6%	40.676	26,2%	29,3%
COSTRUZIONI	1.478	1.556	822	578	4.434	10,6%	4,3%	19.735	12,7%	6,4%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	715	902	563	376	2.556	6,1%	2,1%	6.264	4,0%	1,6%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	443	607	744	537	2.331	5,6%	4,7%	6.361	4,1%	3,1%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	390	407	465	238	1.500	3,6%	4,0%	7.123	4,6%	5,1%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	251	355	474	355	1.435	3,4%	3,9%	4.506	2,9%	3,0%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO	328	337	335	208	1.208	2,9%	2,9%	4.246	2,7%	2,8%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	282	166	108	62	618	1,5%	0,9%	3.524	2,3%	1,1%
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E AER CONDIZIONATO	72	122	225	115	534	1,3%	3,3%	1.877	1,2%	2,7%
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	141	119	139	105	504	1,2%	1,2%	2.842	1,8%	1,4%
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE	115	96	141	125	477	1,1%	1,4%	2.190	1,4%	1,9%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	116	77	65	50	308	0,7%	0,8%	1.219	0,8%	0,9%
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	117	88	54	35	294	0,7%	0,6%	1.990	1,3%	1,1%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	21	37	85	108	251	0,6%	0,4%	681	0,4%	0,3%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	46	51	40	37	174	0,4%	0,2%	646	0,4%	0,2%
ISTRUZIONE	24	43	41	16	124	0,3%	0,1%	480	0,3%	0,1%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	41	34	25	21	121	0,3%	0,3%	636	0,4%	0,3%
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE O		1	1		2	0,0%	0,0%	2	0,0%	0,0%
Totale	11.807	11.125	10.517	8.452	41.901	100,0%	100,0%	155.308	100,0%	100,0%

**SESTANTE: Analisi Geo-Settoriale di IBI. Aziende società di capitale
con Val.Prod > 1MLN€**

Fonte: database bilanci Cerved Group

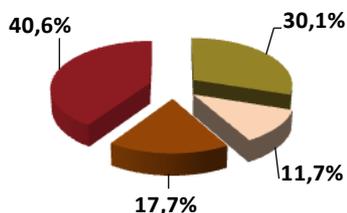


DISTRIBUZIONE SETTORIALE: IBI vs BCC vs Sistema Bancario

	Iccrea Banca Impresa		Credito Cooperativo		Sistema Bancario	
	% Esposiz.	Soff./Esp osizione	% Esposiz.	Soff./Esp osizione	% Esposiz.	Soff./Esp osizione
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	4,9%	2,7%	9,0%	4,9%	4,7%	10,1%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	0,1%	5,3%			0,4%	6,6%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	30,1%	8,1%	18,8%	10,4%	23,0%	13,1%
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	4,1%	0,4%			3,4%	0,7%
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1,6%	3,3%			1,1%	6,2%
COSTRUZIONI	11,7%	10,6%	35,7%	12,1%	17,6%	15,9%
ATTIVITA' IMMOBILIARI	17,7%	9,1%			12,9%	9,0%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	14,1%	7,3%	16,6%	9,4%	14,9%	13,5%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	3,5%	8,7%	2,3%	9,9%	4,8%	7,3%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	3,3%	10,1%	7,6%	5,8%	4,1%	10,3%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1,5%	9,1%	0,9%	8,3%	1,7%	9,4%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2,5%	11,5%	2,4%	6,2%	4,7%	5,4%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2,0%	8,3%	1,5%	9,2%	2,2%	11,2%
ATTIVITÀ RESIDUALI (SEZ K-O-P-Q-R-S-T)	2,9%	12,3%			4,4%	7,6%
TOTALE ATECO	100,0%	8,1%	100,0%	9,5%	100,0%	11,4%

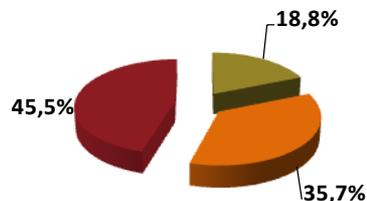
Fonte dati: DW Aziendale e Segnalazioni di Vigilanza Banca d'Italia GIUGNO 2013

Iccrea Banca Impresa



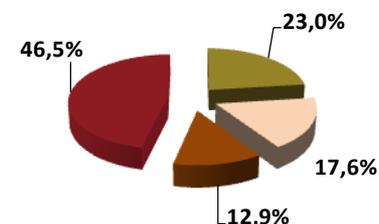
■ ATTIVITÀ MANIFATTURIERE ■ COSTRUZIONI
■ ATTIVITA' IMMOBILIARI ■ ALTRI SETTORI

Credito Cooperativo



■ ATTIVITÀ MANIFATTURIERE ■ COSTRUZ & ATT. IMM
■ ALTRI SETTORI

Sistema Bancario



■ ATTIVITÀ MANIFATTURIERE ■ COSTRUZIONI
■ ATTIVITA' IMMOBILIARI ■ ALTRI SETTORI



BCC ALZATE BRIANZA:

il perimetro geografico di interesse

Province	Comuni Esistenti	Non di competenzaza	Comuni di Competenza	% Copertura	COMUNI RILEVATI
Como	160	115	45	28%	160
Lecco	90	54	36	40%	90
Monza e della Brianza	55	51	4	7%	4
Totale	305	220	85	28%	254

La ricerca è stata condotta rilevando le Aziende su tutti i comuni esistenti delle 2 province principali e solo sui 4 comuni di competenza per Monza.

Complessivamente sono stati rilevati 254 comuni con aziende sopra 1mln€, distinguendo gli 85 di “competenza territoriale” dagli altri.



Bilanci 2001-2012

1.459 Aziende pari al **44,9%** sono Aziende OTTIME e BUONE.

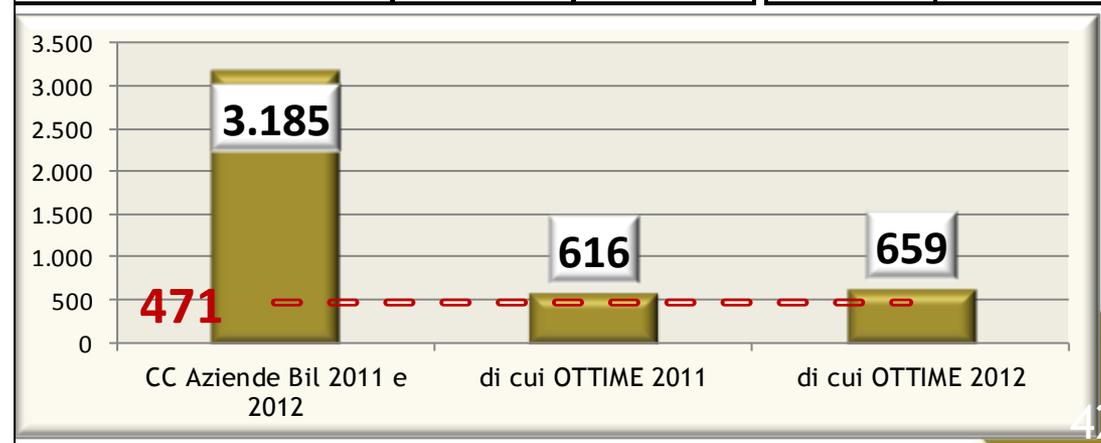
Di queste, ben **938** sono comprese tra le **2.117** localizzate nei comuni di competenza

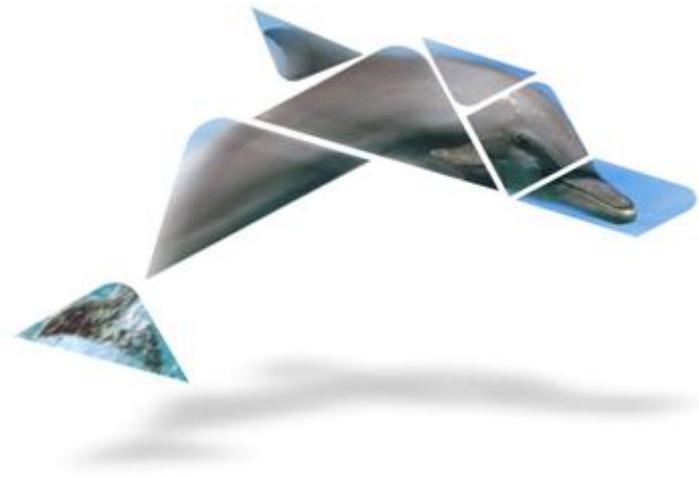
BILANCI 2012 E 2011. I CLUSTER di AZIENDE e il CAMPIONE CHIUSO

ALZATE BRIANZA			COMUNI DI COMPETENZA	
	TOTALE			
CLUSTER di AZIENDE		%	Totale	%
<i>INSUFFICIENTE</i>	945	29,1%	624	29,5%
<i>MEDIOCRE</i>	843	26,0%	555	26,2%
BUONA	796	24,5%	524	24,8%
OTTIMA	663	20,4%	414	19,6%
Totale Aziende	3.247	100,0%	2.117	100,0%

Il grafico mostra le OTTIME del campione chiuso di 3.185 Aziende.

Le OTTIME aumentano nel 2012 di 43 unità: ci sono inoltre **471** aziende che si confermano OTTIME in entrambi gli anni





LE SOLUZIONI DI ICCREA BANCAIMPRESA



La banca e le società partecipate





I numeri di Iccrea Bancalmpresa

1977 anno di fondazione, con il nome Agrileasing

257.468mila contratti dall'inizio dell'attività

588 milioni patrimonio netto

8,5 miliardi impieghi totali clientela

di cui:

6,1 miliardi *leasing*

2,3 miliardi *finanziamenti*

26.370 numero clienti attivi (84% con BCC)

520 dipendenti (IBI, BCC Factoring e BCC Lease)



I bisogni dell'impresa e le soluzioni più adatte





Il modello di servizio

I bisogni dell'impresa

*Infrastrutture energia | Consulenza su aggregazioni e assetti proprietari
Estero e Internazionalizzazione | Incentivi | Risk Management | Capitale circolante
Piccoli investimenti | Macchine e impianti | Siti produttivi*



Le soluzioni di IBI

Leasing operativo e finanziario | Finanziamenti (agrario, energetico...)
Finanza Straordinaria | Factoring | Estero | Finanziamenti finalizzati
Derivati di Copertura Servizi Assicurativi | Agevolazioni

Fatturato > 20 milioni

Area Affari Corporate

2 zone | GESTORE CORPORATE



Fatturato < 20 milioni

Area Affari Imprese

5 Centri Impresa | GESTORE IMPRESA

Una risposta a ogni esigenza

Esigenze delle imprese

*Le soluzioni di
Iccrea Bancalmpresa e
controllate*

Acquisizione beni mobili e immobili
ed eventuale copertura assicurativa
Investimenti di medio e lungo termine
Consulenza specialistica

Leasing finanziario
Leasing operativo
Finanziamenti
Mutui
Crediti Speciali
Assicurazioni

Supporto su progetti infrastrutturali,
acquisizioni, ristrutturazioni,
aggregazioni, passaggi generazionali,
progetti energetici

Finanza Straordinaria

Una risposta a ogni esigenza

Esigenze delle imprese

*Le soluzioni di
Iccrea Bancalmpresa e
controllate*

Apertura ai mercati esteri:
investimenti, partner commerciali,
nuove sedi, partecipazione a gare e
commesse, garanzie sui pagamenti

Export Finance
Crediti Documentari e Garanzie
Internazionali,
Internazionalizzazione

Accesso a contributi e garanzie

Agevolazioni

Gestione del credito
commerciale, del rischio di
tasso di interesse

Factoring
Derivati

Factoring



Pro Solvendo

PRESA IN CARICO DEL CREDITO TOTALE
CON GESTIONE DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI
E DI INCASSO

Pro Soluto

LA SOLUZIONE IDEALE PER LA **TUTELA**
DAI RISCHI DI INSOLVENZA

Maturity

POSSIBILITÀ PER L'AZIENDA DI CONCEDERE
DILAZIONI AL CLIENTE SENZA SOSTENERE
COSTI FINANZIARI

Indiretto

CESSIONE GLOBALE DEI CREDITI PER LE AZIENDE
E I GRUPPI DI GRANDI DIMENSIONI

Enti Pubblici

SOLUZIONI PROGETTATE PER LE ESIGENZE
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Estero

L'EXPORT FACTORING PER LO SMOBILIZZO
ED LA GESTIONE DEL CIRCOLANTE "ESTERO"

Garanzie 2014: FEI-RSI Innovazione 360°

Garanzia di portafoglio a ponderazione zero dedicata a nuovi investimenti a finalità innovativa:

- **Beneficiari:** PMI e small mid-cap (fino a 499 dipendenti e fino a 50 mln) con carattere innovativo:
 - Investire in innovazione o sviluppo a 360 (tecnologico, processi, internazionalizzazione, organizzative)
 - Imprese vincitrici di Premi di innovazione negli ultimi 24 mesi (ad esempio: Premio Innovazione Confindustria, CNR, Legambiente, Confcommercio ecc)
 - Imprese con sede legale nei Parchi scientifici e tecnologici
 - Imprese che negli ultimi 24 mesi hanno registrato almeno un brevetto

Reti d'Impresa: una crescita rilevante

Tab. 1.1 – Numero di imprese coinvolte in reti di impresa per regione

	Imprese della regione coinvolte in contratti di rete		Numero di reti in cui sono coinvolte imprese della regione	
	Numero	in % totale	Numero	In % totale
Totale, di cui:	6.435	100,0	1.353	100,0
Lombardia	1.564	24,3	439	32,4
Emilia Romagna	907	14,1	286	21,1
Toscana	689	10,7	121	8,9
Abruzzo	522	8,1	141	10,4
Veneto	491	7,6	151	11,2
Lazio	408	6,3	153	11,3
Marche	276	4,3	84	6,2
Piemonte	250	3,9	89	6,6
Puglia	247	3,8	75	5,5
Campania	193	3,0	61	4,5
Sardegna	183	2,8	38	2,8
Umbria	172	2,7	35	2,6
Friuli VG	108	1,7	39	2,9
Liguria	106	1,6	34	2,5
Basilicata	102	1,6	24	1,8
Trentino AA	68	1,1	36	2,7
Calabria	63	1,0	18	1,3
Sicilia	59	0,9	32	2,4
Molise	19	0,3	10	0,7
Valle d'Aosta	1	0,0	1	0,1

Fonte: Intesa Sanpaolo-Mediocredito Italiano su dati Cerved-Databank

Reti d'Impresa: il supporto di IBI

Servizio dedicato alle PMI clienti delle BCC per accesso a nuove opportunità di business

L'offerta si articola in:

- **Prodotti**

- Finanziamenti al fondo comune della Rete d'Impresa
- Reti di impresa con garanzia Fondo di Garanzia MCC
- Reti d'impresa innovazione con garanzia FEI

- **Consulenza - servizi di Advisory**

- **Merito di credito ad hoc**

- Questionario qualitativo:
- Elementi relativi al contratto e rapporti fra i soci
- Vantaggi che si intendono ottenere

Mini Bond: il supporto di IBI

- Selezione delle potenziali aziende
 - settore e dimensioni, privilegiando aziende innovative
 - mercati di riferimento (soprattutto export oriented)
 - finalità (sostegno di progetti di crescita, per linee esterne, ammodernamento di processo e prodotto, sviluppo in nuovi mercati)
 - appartenenza o meno a distretti, filiere o reti di impresa
- Valutazione preventiva
- Sponsor e advisor, unitamente alle BCC interessate
- Sottoscrittrice parziale dei bond emessi
- Collocamento dei titoli presso investitori istituzionali



QUALCHE CONCLUSIONE

- Si può e si deve continuare a investire in questo paese
- E' necessario investire in modalità più selettive (incremento ROI)
- E' opportuno privilegiare i settori a maggiore VA sia manifatturieri che non, soprattutto se export oriented
- Dobbiamo incentivare forme di aggregazioni sia contrattuali (reti) che societarie
- La struttura organizzativa delle aziende deve evolvere in forme più managerializzate
- I piani industriali devono essere più trasparenti nei confronti di tutti gli stakeholders delle imprese
- La struttura del passivo delle imprese deve evolvere sia nella tipologia dell'indebitamento che verso una maggiore capitalizzazione

L'ITALIA CHE CI CREDE

Per saperne di più 800 893 982
www.iccreabancaimpresa.it

E' l'Italia delle imprese che, nonostante tutto, continuano a credere nel futuro del Paese.

Nell'impegno, nella competenza, nell'innovazione, nel lavoro che crea valore e benessere per la collettività.

Iccrea Bancalimpresa, insieme alle Banche di Credito Cooperativo, è al fianco di queste imprese ogni giorno per dare forza al loro coraggio. Per aiutarle a realizzare i progetti che portano l'eccellenza italiana nel mondo.

CRISTIANA e UBALDO CASALINI
Fondatori e titolari del Gruppo CASALINI
Azienda specializzata nella produzione di prodotti dolciari

50 Gruppo
bancario
Iccrea

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

Iccrea  **Bancalimpresa**

FINANZIAMENTI . LEASING FINANZIARIO . ESTERO . FINANZA STRAORDINARIA . FACTORING . LEASING OPERATIVO



**«BCC E ICCREA BANCAIMPRESA
CI SONO E CI CREDONO»**

Grazie